



crea

Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca
Politiche e Bioeconomia

Agroalimentare sostenibile: come finanziare un settore cruciale per la ripresa

Il sostegno comunitario all'agroalimentare in Italia

Stefania Luzzi Conti

CREA Centro di Ricerca PB

Risorse programmate in «Investimenti» 2014-2020:

Spesa pubblica 5.773 milioni euro

Articolata in:

- ✓ FEASR 2.914 milioni euro;
- ✓ Nazionale (Stato + Regioni) 2.859 milioni di euro;

Risorse erogate *al 31 dicembre 2019*:

Spesa pubblica 1.975 milioni di euro

Articolate in:

- ✓ FEASR 983 milioni di euro
- ✓ Nazionale (Stato + Regioni) 992 milioni di euro

Fonte RRN

L'80% circa delle risorse è per investimenti nei due settori:

- Primario;
- Trasformazione/commercializzazione.

Investimenti finalizzati a favorire il miglioramento delle prestazioni e della **sostenibilità** **globale**=sostenibilità dei processi produttivi da un punto di vista:

Economico – Ambientale - Sociale

Investimenti a favore dell'Agroindustria e delle aziende agricole

Tra i criteri di selezione dei progetti Agroindustria:

- maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell'investimento sui produttori agricoli di base (collegamento con il primario);
- garanzie ambientali quali certificazioni, bio edilizia, interventi volontari di mitigazione;
- certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;

- obiettivi vantaggi occupazionali;
- consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata;
- interventi funzionali a migliorare l'efficienza energetica;
- interventi in impianti e macchinari dedicati ad una oggettiva innovazione tecnologica del ciclo produttivo;
- interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Tra i criteri di selezione dei progetti Azienda agricola agricoltore custode:

- ❖ imprese in possesso di certificazioni ambientali;
- ❖ imprese operanti in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- ❖ imprese che hanno effettuato l'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità o vulnerabilità sociale;
- ❖ investimenti dedicati alla produzione integrata, al settore biologico e/o a prodotti a qualità regolamentata;

- investimenti finalizzati al conseguimento di livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza sul lavoro;
- valenza ambientale del progetto;
- oggettivi vantaggi occupazionali.

Il sostegno pubblico (Comunitario + Nazionale) sino al 50% del costo complessivo dell'investimento nelle regioni meno sviluppate:

Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia +
regioni in transizione: Sardegna, Abruzzo e Molise

Sino al 40% in tutte le altre regioni

Il complemento è capitale privato

Favorire e incentivare finanziamenti per
investimenti con caratteristiche di
sostenibilità globale:

Economica – Ambientale – Sociale

Grazie per l'attenzione!
Stefania Luzzi Conti – CREA PB
stefania.luzziconti@crea.gov.it